



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. n. 154 del 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 2004, recante la modernizzazione del settore pesca e acquacoltura;

VISTO il DPCM 5 dicembre 2019 registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2019 al n.89 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 4 marzo 2019 recante: "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali “a norma dell’art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019 n. 104 convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019 n. 132;

VISTO il D.P.C.M. n. 53 del 24 marzo 2020, recante Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 17 giugno 2020;

VISTO il D.P.C.M. 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020, al n. 780, con il quale è stato conferito al dr. Riccardo Rigillo l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020 recante Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali registrato dalla Corte dei Conti il giorno 11 gennaio 2021 al Reg. n. 14;

VISTO il Programma nazionale triennale della pesca e dell’acquacoltura 2022-2024 adottato con Decreto Ministeriale n. 677287 del 21 dicembre 2021 ai sensi dell’art. 2, comma 5 decies, del decreto legge 29 dicembre 2010 n. 215, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011 n. 10;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

VISTO il Regolamento (CE) n. 708/2007 del Consiglio, dell'11 giugno 2007, relativo all'impiego in acquacoltura di specie esotiche e di specie localmente assenti;

VISTO il Regolamento n. 506/2008 della Commissione, del 6 giugno 2008, che modifica l'allegato IV del regolamento n. 708/2007 del Consiglio relativo all'impiego in acquacoltura di specie esotiche e di specie localmente assenti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 304/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2011, recante modifica del regolamento (CE) n. 708/2007 del Consiglio relativo all'impiego in acquacoltura di specie esotiche e di specie localmente assenti;

VISTO il Regolamento (CE) n. 535/2008 della Commissione, del 13 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 708/2007 del Consiglio relativo all'impiego in acquacoltura di specie esotiche e di specie localmente assenti;

VISTO in particolare l'art. 5 del suddetto Regolamento (CE) n. 708/2007 del Consiglio dell'11 giugno 2007 che definisce gli Organi decisionali e consultivi;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 399/2008 del 12 dicembre 2008 con il quale è stato costituito presso la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura il Comitato acquacoltura specie esotiche;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 12776/2016 del 28 luglio 2016 che modifica la composizione del Comitato acquacoltura specie esotiche istituito con il citato Decreto Ministeriale prot. n. 399/2008;

RITENUTO opportuno provvedere ad un aggiornamento e ad una revisione del suddetto Decreto Ministeriale n. 12776/2016 del 28 luglio 2016;

DECRETA

Art. 1

Presso la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, Autorità competente ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 708/2007 del Consiglio dell'11 giugno 2007, è costituito il Comitato consultivo per l'impiego in acquacoltura di specie esotiche.

Il Comitato è così composto:

- Il Dirigente dell'Ufficio PEMAC 1, che lo presiede;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- un funzionario (uff. PEMAC I), individuato con successivo provvedimento, che svolge anche funzioni di segreteria;
- Giuseppe Arcangeli, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;
- Ernesto Azzurro, ISPRA;
- Ester Cecere, Istituto Ambiente Marino Costiero, sede di Taranto del CNR;
- Andrea Fabris, Veterinario, API;
- Marialetizia Fioravanti, Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, Alma Mater Studiorum Università di Bologna;
- Fabrizio Capoccioni, CREA
- Giovanna Marino, Dipartimento Uso Sostenibile delle Risorse – Acquacoltura, ISPRA
- Anna Occhipinti, Dipartimento di Scienza della Terra e dell'Ambiente;
- Antonella Penna, Dipartimento di Scienze Biomolecolari, Università di Urbino;
- Marino Prearo, Istituto Zooprofilattico di Torino;
- Giuseppe Prioli, Presidente AMA;
- Lorenzo Tancioni, Dipartimento di Biologia, Università di Roma "Tor Vergata";
- Daria Di Sabatino Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "Giuseppe Caporale" (IZSAM);
- Francesca Barchiesi, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche;

Art. 3

Il Comitato dovrà disciplinare le pratiche connesse alle introduzioni e traslocazioni di specie localmente assenti. In particolare, ai sensi del Regolamento (CE) n. 708/2007 del Consiglio dell'11 giugno 2007, il Comitato dovrà esprimersi su:

- la qualità e conformità delle informazioni contenute nei dossier di presentazione delle richieste di introduzione, di cui all'Annesso IV del Regolamento (CE) 708/2007 e all'art. e del Regolamento (CE) n. 535/2008;
- la coerenza con i criteri previsti nell'Art. 24, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 708/2007;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- l'analisi degli elementi utili per la valutazione del rischio e la redazione della relativa sintesi di cui all'Annesso II del Regolamento (CE) n. 708/2007;
- le modalità delle applicazioni delle misure di quarantena, quando previste, secondo i contenuti dell'Annesso III del Regolamento (CE) n. 708/2007;
- le prescrizioni sui piani di monitoraggio e le valutazioni degli effetti del monitoraggio, in forma di sintesi, come previsto nell'art. 18, del Regolamento (CE) n. 708/2007;
- la valutazione finale delle istanze di introduzione e traslocazione presentate al fine di ridurre al minimo l'impatto eventualmente esercitato sugli habitat acquatici da tali specie e da ogni altra specie non bersaglio ad esse associata.
- la valutazione della tracciabilità delle introduzioni e traslocazioni: formulazione di pareri e buone pratiche per ridurre le introduzioni e le traslocazioni non autorizzate e l'impatto eventualmente esercitato sugli habitat acquatici da tali specie e da ogni altra specie non bersaglio ad esse associata.

Art. 4

I componenti del Comitato durano in carica tre anni. La partecipazione al Comitato è onorifica e non comporta alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica.

Il presente Decreto è pubblicato sul sito del Ministero all'indirizzo www.politicheagricole.it.

Roma,

Riccardo Rigillo
Direttore Generale
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Mauro Bertelletti
Dirigente
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)